

OGGETTO: Adozione del Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata (PAC) Ambito C1.41 denominato "Riva del Fiume" e contestuale adozione della Variante n. 84 al P.R.G.C. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota del 26.07.2018, prot. n. 16775 e successivamente integrata in data 08.03.2019 - prot. 5130, con la quale la ditta MENEGAZZO Mirella, PEZZUTTI Rosina Renata, PIN Alessandro, PIN Mario, PIN Roberto, ha richiesto l'approvazione del Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata (PAC) in ambito C1.41, denominato "Riva del Fiume";

PRESO ATTO che:

- i terreni e gli immobili oggetto del PAC sono ubicati in via Piave e contraddistinti all'Agenzia delle Entrate di Pordenone – Ufficio Territorio al Foglio 11 p.lle 169-1138;
- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata 12.04.2018 i richiedenti hanno dichiarato espressamente di possedere diritti reali comportanti la piena disponibilità dei beni per procedere a trasformazioni edilizie ed urbanistiche degli immobili oggetto del PAC;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC, Variante n. 15, approvato con D.C.C. n.1 del 12/01/1999 e reso esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n.29 del 21.07.1999, nonché le successive varianti approvate;

VISTO che, secondo il vigente PRGC, gli ambiti interessati dal PAC ricadono rispettivamente nella Zona Territoriale Omogenea – "C1" - Aree residenziali di nuovo impianto e nella ZTO "E4.1 – Agricola di tutela dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO l'art. 17.1 "Modalità d'intervento" delle N.T.A. della Variante n. 69 che prevede modalità di attuazione di tipo indiretto tramite l'approvazione di un P.R.P.C.-P.A.C.;

VISTI i seguenti elaborati, costituenti il PAC e redatti dall'arch. Alessandro Tesolin, iscritto al n. 351 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone e dal geom. Fabio Santin, iscritto al n. 880 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pordenone:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA (ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della Circolare Ministeriale n.8 del 04.01.2010)
- Tavola 1 – CARTOGRAFIA DOC. FOTOGRAFICA
- Tavola 2 - DIMOSTRAZIONE SUP. PLANIMETRIA QUOTE S.F. PROFILI S.F.
- SCHEMA DI CONVENZIONE
- Tavola 3 - PLANIMETRIA QUOTE S.P. PROFILI S.P.
- Relazione incidenza SIC / ZPS
- Tavola 4 – ZONIZZAZIONE AREE IN CESSIONE
- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' ALLA RELAZIONE DI INCIDENZA E ALLA PROCEDURA DI VAS
- Tavola 5 – INFRASTRUTTURE/SOTTOSERVIZI Telefono, gas, enel, pubblica ill.
- Tavola 5A – INFRASTRUTTURE/SOTTOSERVIZI fognatura e acquedotto
- ASSEVERAZIONI
- ASSEVERAZIONI
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- Tavola 6 – BARRIERE ARCHITETTONICHE
- RELAZIONE L.13/89 Superamento barriere architettoniche
- ALLEGATO: "A" - SUPERFICI A STANDARD IN CESSIONE
- COMPUTO METRICO PREVENTIVO
- IMPIANTI ELETTRICI - TAVOLA
- IMPIANTI ELETTRICI - ILLUMINAZIONE STRADALE A NORMA UNI 13201-2 - RELAZIONE

- RELAZIONE IDRAULICA
- STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
- CONDOTTE DI ACQUE METEORICHE
- CONDOTTE DI ACQUE REFLUE
- RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA

ATTESO che il progetto di P.R.P.C. è stato esaminato da:

- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" il 27.03.2019 – parere favorevole;
- Comune di Azzano Decimo – Servizio di Polizia Locale il 03.04.2019 – parere favorevole;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Area tutele geologico-idrico-ambientale il 05.04.2019– parere favorevole di compatibilità idraulica;
- Comune di Azzano Decimo – Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio il 30.04.2019 – parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO che gli elaborati definitivi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, trasmessi con nota datata 10514 pervenuta al protocollo comunale in pari data al n. 10/05/2019 hanno recepito integralmente le prescrizioni contenute nei pareri succitati, in parte modificando da subito gli elaborati grafici ed in parte introducendo specifiche prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione delle opere;

ATTESO che l'approvazione del PRPC-PAC o altro strumento urbanistico attuativo può apportare modifiche allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 63 quater, come modificato dall'art. 3 della L.R. 6/2019;

PRESO ATTO che:

- il procedimento di approvazione del presente PAC costituisce anche variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale in quanto riconfigura il perimetro dell'area d'intervento in aderenza all'esatto assetto proprietario;
- nello specifico, la presente variante al PRGC riguarda i seguenti punti:
 - la trasformazione della fascia agricola ZTO E4.1 in verde privato VP (460mq) a potenziamento delle opere di mitigazione ambientale verso il fiume "FIUME" come definito nell'autorizzazione ambientale n.10/2017 – Pratica n.017/044(AM-AZ del 05/06/2017);
 - lo stralcio di una piccola porzione di area ricadente in ZTO C1,42 (72mq) non in proprietà e conseguente trasformazione in ZTO E4.1;

RITENUTO che la Variante n. 84 al PRGC rientri nelle casistiche di varianti previste e disciplinate dalla LR n. 21/2015, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3, 4, 5, 7 e 8;

VISTO che in data 10/05/2019 al prot. n. 10514 sono pervenuti i seguenti elaborati grafici relativi alla Variante n. 84 al PRGC, redatti dall'arch. Alessandro Tesolin, iscritto al n. 351 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone:

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA: premesse, variante urbanistica, vincolo paesaggistico, relazione d'incidenza e V.A.S.;
- ASSEVERAZIONI;
- RELAZIONE ASSEVERATA ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015 e s.m.i.
- ZONIZZAZIONE;

DATO ATTO che, come da asseverazioni dell'arch. Alessandro Tesolin:

1. la Variante richiesta non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
2. la Variante non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, di conseguenza non si rende necessario reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015;
3. la Variante interessa beni vincolati dalla Parte Terza del D.Lgs n. 42/2004 e pertanto, come asseverato dal progettista, tra i documenti da adottare è presente la "Relazione Paesaggistica",

come prescritto all'art. 8, comma 7 della LR n. 21 del 25/09/2015;

4. al fine del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015, dalla Variante non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

RICHIAMATA:

5. la Relazione di Incidenza su S.I.C./Z.P.S. predisposta dal progettista arch. Alessandro Tesolin ed allegata agli elaborati di Variante in parola;
6. l'Asseverazione a firma del progettista della Variante urbanistica, resa ai sensi della LR n. 27/88 e s.m.i., riguardante gli aspetti di natura idro-geologica e di compatibilità idraulica;

VISTA la relazione paesaggistica redatta in data 06.03.2017 contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano, considerato che il PAC ricomprende beni e località sottoposti a tutela di cui al D.Lgs. 42/2004, redatta in considerazione dei criteri previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i. dal progettista del PAC ed allegata al Piano, ed in particolare la verifica di congruità *"...con i criteri di gestione dell'area e coerente rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica, in quanto privo di ogni effetto negativo sull'ambiente."*

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 10/2017 del 05.06.2017 rilasciata dall'Autorità competente Ufficio Intercomunale Tutela Paesaggistica – Ufficio Comune Azzano Decimo – Chions – Pravisdomini per la "Realizzazione opere di urbanizzazione del PRPC ambito C1,41 residenziale in frazione Tiezzo;

CONSIDERATO che le modifiche alle previsioni conseguenti alle emissioni dei pareri degli enti competenti non hanno comportato significativa incidenza con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" in quanto, con riferimento all'Allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica", non eccedono il due per cento delle misure progettuali quanto ad altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta o traslazioni dell'area di sedime;

VISTO il documento attestante la coerenza agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e direttive del PPR ai sensi e per gli effetti dell'articolo 145 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 a firma del progettista del PAC ed allegato al Piano;

VISTE, altresì, le asseverazioni del progettista inerenti:

- Conformità alla Relazione di Incidenza e alla procedura di VAS;
- Conformità alle Varianti n. 49-62-63-66 e 69 al P.R.G.C.;
- Conformità alla L.R. 5/2007 e relativi Regolamenti di Attuazione
- Indagine idrogeologica - articolo 37 delle N.T.A. – Edificabilità e sicurezza dei manufatti
- Decreto Legislativo N.42/2004
- Conformità dei prezzi unitari Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
- Rispetto abbattimento barriere architettoniche DPR n. 503/1996
- Conformità alla Flessibilità di Piano
- Conformità al Piano Paesaggistico Regionale

PRESO ATTO che i Proponenti intendono avvalersi di quanto previsto dall'art. 25, comma 5, della L.R. n. 5/20073, attribuendo all'atto deliberativo titolo abilitativo edilizio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

PRECISATO che l'inizio dei lavori relativi agli interventi edilizi previsti nel P.A.C. rimane condizionato alla stipula della convenzione, nonché all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla osta cui è subordinato il rilascio del titolo abilitativo medesimo;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Urbanistica e sottoscritta dal Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, in data 10.05.2019, a seguito delle ultime integrazioni degli elaborati di progetto;

RICHIAMATO l'art.19 - *norme transitorie in materia di urbanistica, edilizia e ambiente* della L.R. 29.04.2019, n.6, per il quale la procedura di formazione delle varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici comunali in corso alla data di entrata in vigore della legge stessa, può essere definita dai Comuni sulla base delle norme previgenti;

VISTO pertanto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Del deposito viene dato tempestivo avviso dal Comune sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo Comunale e sul sito web del Comune;

RICHIAMATA l'asseverazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, che conferma il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, dei limiti di soglia di cui all'art. 4 e delle modalità operative di cui all'art. 5, presente nel fascicolo "RELAZIONE ASSEVERATA";

VERIFICATO che la Variante in oggetto rispetta i limiti e le condizioni previste al capo II della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

ATTESO che l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265, prevede che devono essere sottoposti al parere igienico sanitario i piani regolatori generali, i piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

VERIFICATO che dalla lettura del summenzionato Regio Decreto non è precluso l'ottenimento del parere prima dell'approvazione di tali strumenti urbanistici nel caso la procedura prevista contempli anche la loro preventiva adozione;

ATTESO pertanto che ad avvenuta adozione della Variante n. 84 al PRGC si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n.1265;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 8 della Legge regionale 25 settembre 2015, n. 21, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

RITENUTO che il progetto, nei suoi criteri d'impostazione e nei suoi contenuti, favorisca un'organica attuazione del P.R.G.C. vigente;

RITENUTO pertanto, ai sensi della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. di poter procedere all'adozione del PAC in oggetto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12/2008;
- il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n 6/2019;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i seguenti prescritti pareri:

- di regolarità tecnica da parte del responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- di regolarità contabile da parte del responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del segretario comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

CON VOTI palesi favorevoli

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge –compreso l’obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990-, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di adottare**, per quanto contenuto nelle premesse, il Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata (PAC) in ambito C1.41 denominato "Riva del Fiume", presentato da MENEGAZZO Mirella, PEZZUTTI Rosina Renata, PIN Alessandro, PIN Mario, PIN Roberto e identificato nei lotti: Foglio 11 p.lle 169-1138;
3. **Di adottare**, ai sensi del Capo II della L.R. n. 21 del 25/09/2015 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa, la Variante n. 84 al PRGC, redatta dall’arch. Alessandro Tesolin;
4. **Di riconoscere** quali elementi progettuali costitutivi, depositati presso gli uffici comunali e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, gli elaborati a firma dell’arch. Alessandro Tesolin, iscritto al n. 351 dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone e dal geom. Fabio Santin, iscritto al n. 880 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pordenone;
5. **Di dare atto** che:
 - il Responsabile del Procedimento ha asseverato, ai sensi dell’art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, il rispetto delle condizioni di cui all’art. 3, dei limiti di soglia di cui all’art. 4 e delle modalità operative di cui all’art. 5, asseverazione presente nel fascicolo “RELAZIONE ASSEVERATA”;
 - per la redazione della Variante in oggetto non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in quanto non determina variazioni significative sotto l’aspetto idro-geologico, come indicato nell’apposita asseverazione redatta dall’arch. Alessandro Tesolin;
6. **Di precisare** che la Variante in argomento seguirà, ai fini dell’approvazione, le procedure di cui all’art. 8 della LR n. 21/2015 e s.m.i.;
7. **Di dare atto** altresì che ai sensi dell’art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Del deposito viene dato tempestivo avviso dal Comune sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell’Albo comunale e sul sito web del Comune;
8. **Di dare atto** che le eventuali prescrizioni del parere di cui all’art. 230 del Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265, che verrà richiesto e rilasciato prima dell’approvazione della presente Variante, saranno recepite negli elaborati di variante che verranno presentati per l’approvazione medesima;
9. **Di dare atto** che, ai fini e per gli effetti dell’articolo 8 della Legge regionale 25 settembre 2015, n. 21, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale.
10. **Di incaricare** il Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti.

Allegati:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA (ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della Circolare Ministeriale n.8 del 04.01.2010)
- Tavola 1 – CARTOGRAFIA DOC. FOTOGRAFICA
- Tavola 2 - DIMOSTRAZIONE SUP. PLANIMETRIA QUOTE S.F. PROFILI S.F.
- SCHEMA DI CONVENZIONE
- Tavola 3 - PLANIMETRIA QUOTE S.P. PROFILI S.P.
- Relazione incidenza SIC / ZPS
- Tavola 4 – ZONIZZAZIONE AREE IN CESSIONE
- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' ALLA RELAZIONE DI INCIDENZA E ALLA PROCEDURA DI VAS
- Tavola 5 – INFRASTRUTTURE/SOTTOSERVIZI Telefono, gas, enel, pubblica ill.
- Tavola 5A – INFRASTRUTTURE/SOTTOSERVIZI fognatura e acquedotto
- ASSEVERAZIONI
- ASSEVERAZIONI
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- Tavola 6 – BARRIERE ARCHITETTONICHE
- RELAZIONE L.13/89 Superamento barriere architettoniche
- ALLEGATO: "A" - SUPERFICI A STANDARD IN CESSIONE
- COMPUTO METRICO PREVENTIVO
- IMPIANTI ELETTRICI - TAVOLA
- IMPIANTI ELETTRICI - ILLUMINAZIONE STRADALE A NORMA UNI 13201-2 - RELAZIONE
- RELAZIONE IDRAULICA
- STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
- CONDOTTE DI ACQUE METEORICHE
- CONDOTTE DI ACQUE REFLUE
- RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA: premesse, variante urbanistica, vincolo paesaggistico, relazione d'incidenza e V.A.S.;
- ASSEVERAZIONI;
- RELAZIONE ASSEVERATA ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015 e s.m.i.
- ZONIZZAZIONE